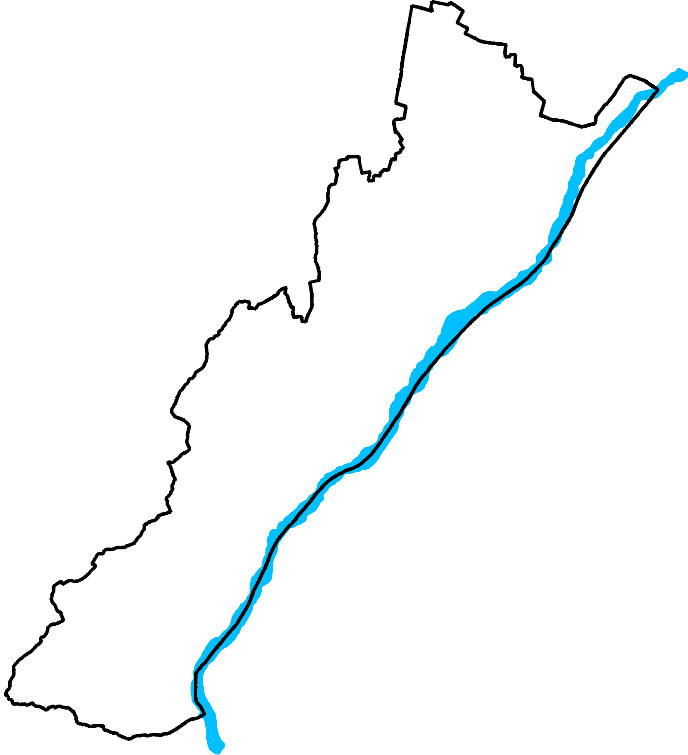
	<p>Regione Emilia Romagna Provincia di Piacenza</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI VIGOLZONE</p>
	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO L.R. 24 Marzo 2000 n° 20</p>
	
	<p style="text-align: center;">Dichiarazione di sintesi</p>
	<p>Sindaco Francesco ROLLERI</p> <p style="text-align: right;">Progettisti Arch. Ugo GALLUPPI</p> <p>Assessore all'Urbanistica Loris CARAGNANO</p> <p style="text-align: right;">Arch. Paolo ORSI</p> <p style="text-align: center;">Collaboratori: Arch. Alessio BENZI, Arch. Alessandro GALLUPPI</p>

**Dichiarazione di sintesi
relativa alla procedura di valutazione ambientale RUE
del Comune di Vigolzone
(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.)**

Indice

Premessa

*Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel PTCP 2007
Il monitoraggio del RUE*

Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m., come uno dei passaggi indispensabili della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale.

La Dichiarazione di sintesi ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel RUE;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- indicare le misure adottate in merito al monitoraggio
- dare atto del recepimento del Parere motivato espresso dall'Autorità competente.

Le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel RUE di Vigolzone

Le politiche di tutela territoriale, paesistica e geoambientale del Piano provinciale sono state definite e disciplinate nell'ambito dei seguenti articoli delle Norme:

Morfologia del territorio: artt. 17.1 – 17.4 – 17.5 – 17.6 – 17.7

Assetto agricolo forestale: art. 17.1

Corsi d'acqua superficiali: artt. 17.2 – 17.3 – 18.2

Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti: artt. 18.1 – 17.6 – 17.5 – 13.9 – 13.10

Insedimenti storici: artt. 13.1 – 13.2 – 13.3 – 13.4 – 13.5 – 13.6

Ambiti d'interesse archeologico: art.13.11

Ambiti d'interesse testimoniale: art.13.7

Le politiche relative alla programmazione del sistema insediativo e dei sistemi delle infrastrutture e della mobilità sono state regolamentate nell'ambito dei seguenti articoli delle Norme:

Territorio rurale: artt. 16.1 – 16.2 – 16.3 – 16.4 – 16.5 – 16.6 – 16.7 – 16.8 – 16.9

Sistema insediativo residenziale: artt. 14.1 – 14.2 – 14.3 – 14.4 – 14.5 – 14.6 – 14.7 – 14.8

Sistema insediativo produttivo: artt. 15.1 – 15.2 – 15.3 – 15.4 – 15.5 – 15.6 – 15.7

Dotazioni territoriali e infrastrutture: artt. 19.1 – 19.2 – 19.3 – 19.4 – 19.5 – 19.6

Mobilità: art. 19.7

Il RUE è costituito dai seguenti elaborati:

- | | | |
|------------|---|---------------|
| - Tav. 1.a | Vincoli e tutele ambientali Legenda | |
| - Tav. 1.b | Vincoli e tutele ambientali - Zonizzazione | Scala 1:5.000 |
| - Tav. 1.c | Vincoli e tutele ambientali- Zonizzazione | Scala 1:5.000 |
| - Tav. 1.d | Vincoli e tutele ambientali- Zonizzazione | Scala 1:5.000 |
| - Tav. 1.e | Vincoli e tutele ambientali - Zonizzazione | Scala 1:5.000 |
| - Tav. 2.a | Vincoli e tutele Storiche e panoramiche Legenda | |

- Tav. 2.b	Vincoli e tutele Storiche e panoramiche- Zonizzazione	Scala 1:5.000
- Tav. 2.c	Vincoli e tutele Storiche e panoramiche - Zonizzazione	Scala 1:5.000
- Tav. 2.d	Vincoli e tutele Storiche e panoramiche- Zonizzazione	Scala 1:5.000
- Tav. 2.e	Vincoli e tutele Storiche e panoramiche - Zonizzazione	Scala 1:5.000
- Tav. 3.a	Zonizzazione Territorio consolidato Legenda	
- Tav. 3.b	Zonizzazione Grazzano Visconti	Scala 1:2.000
- Tav. 3.c	Zonizzazione Capoluogo nord e Cabina	Scala 1:2.000
- Tav. 3.d	Zonizzazione Capoluogo sud e Borgo di Sotto	Scala 1:2.000
- Tav. 3.e	Zonizzazione Villò	Scala 1:2.000
- Tav. 3.f	Zonizzazione Albarola	Scala 1:2.000
- Tav. 3.g	Zonizzazione Carmiano	Scala 1:2.000
- Tav. 3.h	Zonizzazione Veano, La Costa, Bicchignano	Scala 1:2.000
- Tav. 3.i	Zonizzazione Chiulano, Justiano, Bagnolo	Scala 1:2.000
- Tav. 4	Disciplina Zone A Centri Storici	Scala 1:2.000
-	Relazione	
-	VALSAT	
-	VALSAT sintesi non tecnica	
-	RUE Norme.	

Le tavole **1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 2°, 2b, 2c, 2d e 2e** costituiscono la **“Tavola dei Vincoli “** di cui alla LR 15/2013 e smi.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), in base alla LR 20/2000 corrisponde al secondo livello di articolazione della pianificazione comunale.

L’elaborazione del RUE del Comune di Vigolzone si colloca all’interno del processo formativo degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della L.R. n. 20/2000 s.m.i., e segue l’approvazione del PSC avvenuta il 28/07/1010, disciplinando i contenuti pianificatori di propria competenza.

Il RUE è strumento urbanistico valido a tempo indeterminato e, in conformità a quanto previsto dall’Art. 29 della LR. 20/2000, contiene :

- . La disciplina generale delle tipologie e delle modalità attuative degli interventi di trasformazione nonché delle destinazioni d’uso;
- . Le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie;
- . Le norme igieniche di interesse edilizio nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano lo spazio urbano;
- . La definizione dei parametri edilizi ed urbanistici e le metodologie per il loro calcolo;
- . La disciplina degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- . I casi e le modalità di calcolo delle monetizzazioni delle dotazioni territoriali.

Per quanto in particolare si riferisce agli ambiti e alle zone del PSC, il RUE disciplina:

- Le trasformazioni negli ambiti consolidati a prevalente funzione residenziale, articolando quelli individuati nel PSC in corrispondenza dei tessuti urbani del Capoluogo e delle frazioni in sub-ambiti a diverso grado di tutela degli spazi liberi da edifici e dei giardini esistenti;
- Gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al 6° comma dell'Art. A- 13 dell'allegato alla LR 20/2000, articolandoli secondo la suddivisione per tipologie insediative, che prevedono gli ambiti consolidati di rilievo comunale e gli ambiti edificati o in corso di attuazione tramite strumento urbanistico preventivo;
- Gli interventi edificatori e di trasformazione del suolo negli ambiti e nelle zone del territorio rurale, tenendo conto dei vincoli sovraordinati e della articolazione operata nel P.S.C.;
- Gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico e negli ambiti del sistema insediativo storico (per i quali viene elaborata nel RUE specifica disciplina particolareggiata).

La legge regionale in materia di governo del territorio, (**Legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio"**) disciplina, all'art. 5 comma 7, che le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale per i piani ed i programmi approvati dal Comune, come il RUE e le sue varianti, nell'ambito dell'intesa, di cui agli articoli 27, comma 10, e 32, comma 10, ovvero, ove sia stato stipulato l'accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato, di cui agli articoli 27, comma 7, e 32, comma 7, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

Inoltre, sempre all'art. 5, commi 4 e 5, sono esplicitati i casi di esclusione dell'applicazione della valutazione ambientale preventiva:

Il RUE del comune di Vigolzone ricade nel caso esplicitato dal comma 5 dell'art. 5 della LR 20/2000 come modificato dalla LR 6/2009, per cui si è proceduto alla elaborazione della VALSAT.

L VALSAT del RUE assolve l'obiettivo di valutare la proposta di RUE in ordine alla significatività dei suoi potenziali impatti sull'ambiente. Per quest'ultimo fine, la VALSAT è articolata secondo i seguenti criteri:

- Riferimento agli esiti della VALSAT del PSC,
- Definizione delle azioni di RUE,
- Valutazione di coerenza fra Obiettivi specifici del PSC ed Azioni di RUE,
- Valutazione degli eventuali impatti delle azioni di RUE in merito alle componenti ambientali
- Monitoraggio
- Report periodici

Il RUE propone la disciplina delle trasformazioni urbanistico – edilizie articolate per diverse tipologie di ambiti, ma ben individuate sia in cartografia che nei contenuti. Le problematiche ambientali sono state inquadrare grazie all'applicazione delle precedenti fasi della VALSAT del PSC che costituisce il contesto analitico di riferimento anche per la valutazione della presente proposta di RUE.

Per la valutazione dei potenziali impatti significativi sull'ambiente del territorio comunale si è adottato un metodo tabellare in cui implementare una matrice di analisi e valutazione, in cui sono evidenziati gli effetti della trasformazione potenzialmente positivi, negativi o indifferenti conseguenti l'attuazione delle trasformazioni urbanistico – edilizie di competenza del RUE e delle sue eventuali prescrizioni, con indicate le misure di mitigazione e/o compensazione.

Il Monitoraggio del RUE

All'interno della VALSAT del PSC è riportato inoltre il "Piano di monitoraggio" e gli indicatori significativi, ritenuti coerenti anche per il RUE.

Gli indicatori che si sono individuati nella VALSAT del PSC sono raggruppati in due tematiche principali:

- Il sistema ambientale, comprendente le seguenti schede:
 - A01 - Stato ecologico dei corsi d'acqua
 - A02 - Suolo permeabile – Superficie urbanizzata
 - A03 - Consumo d'acqua
 - A04 - Depurazione delle acque reflue urbane
 - A05 - Consumo di suolo (ICS)
 - A06 - Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
 - A07 – SAT – SAU - SAU/ Abitante
 - A08 - Livello d'inquinamento acustico
 - A09 - Indice di equipaggiamento vegetazionale (IEV)
 - A10 - Superficie aree naturali protette
- Il sistema insediativo, comprendente le seguenti schede:
 - I01 – Abitanti residenti
 - I02 – Indice di dipendenza della popolazione
 - I03 – Grado di occupazione del patrimonio edilizio
 - I04 – Servizi pubblici di quartiere/ Abitanti
 - I05 – Dotazione di verde pubblico/Abitante
 - I06 – Esercizi commerciali al dettaglio/abitanti
 - I07 – Piste ciclopedonali

Delle quali, quelle contrassegnate dal colore rosso, sono ritenute rilevanti al fine di verificare la corrispondenza fra l'attuazione del RUE e gli obiettivi del PSC.

Al fine di rilevare con periodicità l'evoluzione del territorio e la conformità o meno con gli obiettivi che il PSC si è posto, si ritiene necessario che gli Uffici Comunali, con cadenza annuale o biennale, ma comunque secondo le indicazioni di ciascuna scheda degli indicatori di monitoraggio, aggiornino i valori indicati dalle schede di cui al punto precedente per verificare l'avvicinamento o meno al valore obiettivo indicato sulle schede.

Oltre al l'aggiornamento delle schede di valutazione è da ritenersi necessario, con cadenza annuale, procedere al rilevamento di eventuali **nuovi vincoli in base al D.Lgs 42/2004** e d a nuove tutele di carattere ambientale o archeologico che siano emersi successivamente alla stesura del RUE.

Va comunque tenuto presente che il complesso degli indicatori dovrà e potrà essere modificato nel tempo, aggiungendo o togliendo informazioni, in base a nuove eventuali esigenze o a nuovi indicatori reperibili.

Il puntuale monitoraggio del territorio potrà consentire di verificare eventuali contrasti fra le previsioni del RUE e gli obiettivi del PSC, permettendo di poter procedere tempestivamente alla stesura di opportune varianti al RUE per modificare effetti indesiderati.